

# Clima, Iran e crisi

## Le alleanze variabili del G8

Asse Obama-Merkel contro i gas serra  
Brown e Sarkozy vogliono sanzioni per Teheran  
Italia sotto accusa per gli aiuti ai Paesi poveri

### Lo scenario

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Cosa sia diventato un G8 lo chiarisce molto bene il columnist del *Financial Times*: «Un mostruoso incontro di migliaia di funzionari, spin-doctors e staff per la sicurezza. Per non parlare del circo mediatico che li segue. Producono una quantità di comunicati, ma poca sostanza». Se non bastasse, Peel nota anche che, in tema di crisi, «il ruolo di forum mondiale principale è stato scippato dal G20 un gruppo di leader altrettanto male organizzato, ma che ha la virtù di aver incluso Cina, India e Brasile come membri a tutti gli effetti». Chiusura lapidaria: «L'evento è semplicemente diventato troppo goffo per essere efficace. Ma l'entusiasmo di Berlusconi peggiora le cose...».

### Il G8 delle alleanze variabili.

Così si presenta il summit aquilano. Sull'Iran come sull'emergenza climatica. Sul secondo dossier, a fianco di Barack Obama si schiera decisamente Angela Merkel, uniti nell'aspettarsi che i leader dei Paesi membri del G8 appoggino l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a non oltre 2 gradi entro il 2050. L'Italia si dice d'accordo, a parole, ma poi con Franco Frattini mette le mani avanti: «È una proposta ambiziosa - rileva il titolare della Farnesina - che non so se passerà». Il motivo? «La Cina - spiega Frattini - ha detto che non ce la fa». Alleanze variabili. Come quelle che il presidente Usa ha definito alla vi-

gilia, con il «Nuovo inizio» nei rapporti con la Russia. Disarmo e non solo. Perché la convergenza tra Mosca e Washington si delinea anche sull'altro fronte caldo: l'Iran.

**Da un lato l'Obama** «dialogante», sostenuto, sia pure con sottolineature diverse, da Russia e Cina; più dura, sempre a parole, è la posizione di Gran Bretagna e Francia che vorrebbero mettere sul tavolo la pistola fumante delle sanzioni. L'Italia pencola tra due estremi: una volta con i dialoganti, l'altra con i «duri». Altro capitolo scottante: gli aiuti ai cosiddetti Paesi in via di sviluppo. Qui l'Italia è sul banco degli imputati, maglia nera per le promesse fatte e non mantenute. Al punto tale che - annota *The Times*, citando una fonte impegnata nella preparazione del summit - il premier britannico Gordon Brown insieme con la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy, ritengono che Berlusconi dovrebbe essere ritenuto responsabile per un «risultato così scarso».

**L'unità si ritrova** sul tema della lotta al terrorismo e in una maggiore condivisione dell'impegno, anche militare, in Afghanistan. Mentre si torna a dividersi sulle nuove regole di una governance economico-finanziaria mondiale. Per evitare di incrinare la nascente armonia con la Casa Bianca, il Cremlino ha escluso di voler discutere la proposta lanciata al G20 di Londra dal presidente Dmitri Medvedev per diversificare le valute di riserva, mettendo in difficoltà ora il dollaro. Pechino converge su questa posizione. Quando si entra nella sfera della decisione, è meglio rinviare. Soprattutto se c'entrano i soldi. ♦

## Costi altissimi, scarsi risultati La mappa dei G8, dal 1998 al 2009

1998

BIRMINGHAM - INGHILTERRA

Presidente Tony Blair,  
Gran Bretagna

Argomento principale

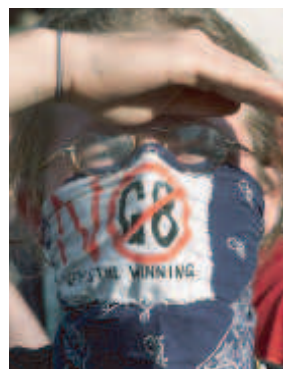
Crisi dei mercati Finanziari asiatici

Avvenimenti

New Labour presenta il G8 come forum politico della globalizzazione

Risultati

Malesia esce dalla crisi prima degli altri dopo aver rifiutato il piano del Fondo Monetario



2002

KANANASKIS,

ALBERTA

CANADA

Presidente  
Jean Chrétien

Costi

300 milioni di dollari canadesi

1,1 milione di dollari canadesi costo della sicurezza

Argomento principale

Lotta al Terrorismo, piano d'azione per aiutare l'Africa

Avvenimenti

La Russia ottiene ufficialmente il permesso di ospitare un summit G8

Risultati

Non si discute di Guantanamo e della guerra in Cecenia

2003

ÉVIAN-LES-BAINS - FRANCIA

Presidente Jaques Chirac

Argomento principale

Non proliferazione nucleare, antiterrorismo, anticorruzione

Avvenimenti

Si tiene il primo G8+5 (Con Cina, India, Brasile, Messico e Sud Africa)

Risultati Non si discute dell'attacco preventivo in Iraq

2004

SEA ISLAND - GEORGIA - USA

Presidente George W. Bush

Argomento principale

Non proliferazione nucleare, Medio Oriente e Terrorismo, Fame nel mondo

Avvenimenti

12 leader accettano l'invito a partecipare: è un record

Risultati

Corea del Nord continua il programma nucleare in segreto